

Indicazioni del Vicario Generale dopo il DPCM del 18 ottobre 2020

Carissimi sacerdoti e fedeli della Diocesi di Brescia,

a integrazione del DPCM del 18 ottobre scorso vi raggiungo con alcune indicazioni per rendere ancor più esplicito quanto in esso è già contenuto.

1. Le celebrazioni con il popolo dell'eucaristia e dei sacramenti

Nulla cambia rispetto alla prassi della S. Messa definita con il "Protocollo circa la ripresa delle celebrazioni con il popolo", sottoscritto dal Presidente della CEI e dal Presidente del Consiglio dei ministri lo scorso 7 maggio 2020 e in vigore da lunedì 18 maggio al netto delle successive modificazioni concordate dalla CEI con il Comitato tecnico-scientifico e subentrate durante l'estate (**come precisato dalla circolare del Segretario generale della Cei ai vescovi italiani n. 449 del 14 ottobre**) e come già comunicato nella mia nota dello scorso 15 ottobre. Così pure per la celebrazione dei sacramenti, la prassi dei funerali e la visita agli ammalati. Sono inoltre vietate le processioni e qualsiasi forma di corteo.

2. Le attività pastorali della diocesi, delle parrocchie e degli oratori

Il DPCM del 18 ottobre 2020 aggiorna le linee di riferimento del DPCM del 13 ottobre e che riguardano anche l'attività della diocesi, delle parrocchie e degli oratori.

È importante che **l'attività pastorale delle nostre comunità prosegua**.

È decisiva, laddove si attua nella modalità in presenza, l'osservanza puntuale in tutti i nostri ambienti di tutte le misure previste per il contenimento del contagio. In particolare vanno seguiti i protocolli circa:

- **L'obbligo di indossare la mascherina in tutti i luoghi chiusi, in ogni situazione e per tutta la durata della presenza** (incontri, catechismo, doposcuola, etc...), con l'eccezione del locale bar quando si è seduti al tavolo per la consumazione.
- Anche all'aperto **è obbligatorio indossare la mascherina**, con l'eccezione dei bambini sotto i sei anni e dei soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina (si veda protocollo generale e protocollo cortile).
- **Il distanziamento fisico** come previsto dalle norme. L'adeguatezza nella scelta degli spazi per le attività, l'opportuna misurazione della temperatura, la disponibilità di gel disinfettanti e la sanificazione degli ambienti sono imprescindibili.

Laddove le condizioni suddette non possono essere garantite è "fortemente raccomandato" che le attività vengano vissute in modalità a distanza (online).

In specifico:

- A livello diocesano **sono sospesi i Convegni** ad eccezione di quelli che si svolgono a distanza, come richiesto dal DPCM. Circa gli incontri diocesani si valuterà di volta in volta lo svolgimento nel rispetto dei protocolli previsti.
- **Ingressi dei parroci.** Il DPCM non vieta le cerimonie pubbliche, ma le limita fortemente. Pertanto gli ingressi di nuovi parroci si svolgano nel rispetto dei protocolli, senza cortei e senza pranzi o buffet.
- **Riunioni e incontri.** Il parroco valuti la possibilità di riunioni a distanza come raccomandato dal DPCM. Si predisponga tutto ciò che è utile per vivere in presenza le riunioni necessarie alla vita della comunità (catechesi dei ragazzi, incontri di programmazione, CPP, magistero dei catechisti e degli educatori, percorsi di preparazione al matrimonio...)
- **Incontri per i genitori.** Si verifichino le condizioni per svolgerli in presenza nel rispetto dei protocolli. Circa la scelta degli ambienti non si escluda l'uso della chiesa e delle sale della comunità in modo da garantire un ampio distanziamento, altrimenti si proceda in modalità a distanza.
- **Sale della comunità.** Come già annunciato dal DPCM 13 ottobre 2020 relativo agli spettacoli aperti al pubblico, restano confermate le modalità di svolgimento degli spettacoli cinematografici e teatrali: numero massimo di 200 spettatori per le sale al chiuso e di 1000 per quelle all'aperto; posti a sedere preassegnati e distanziati, rispetto della distanza interpersonale di almeno 1 metro; obbligo di indossare la mascherina per tutta la durata di permanenza nella sala.
- Genericamente **è sconsigliata ogni forma di pranzo**, cena, pizzata, buffet a margine degli incontri pastorali, da vivere comunque nel rispetto delle indicazioni stringenti delle normative vigenti (max 30 persone, divise per tavoli da 6).
- Fuori dal momento liturgico **le feste patronali o feste di altro genere e le sagre** sono vietate.
- **Sport di contatto:** sono sospesi fino al 13 novembre partite e allenamenti. La norma riguarda tutto lo sport per i minori e quello dilettantistico di carattere provinciale.
- **Attività per l'educazione e la socialità di bambini e adolescenti:** il DPCM dedica l'intero allegato ad indicare le modalità per la necessaria attività in favore dei minori, le linee guida ricalcano quelle previste per l'estate (si consulti opportunamente il sito www.oratori.brescia.it per gli aggiornamenti).
- **Bar dell'oratorio:** alcune variazioni riguardano la modalità di apertura dei bar e delle attività di ristorazione (si veda protocollo bar aggiornato). Nel dettaglio:
 - È obbligatorio indicare all'esterno della sala bar il numero massimo di persone ammesse contemporaneamente.
 - Il consumo al banco è possibile solo fino alle 18:00. È possibile solo il consumo al tavolo fino alle 24:00.
 - Eventuali tavoli sono da predisporre per la presenza massima di 6 persone.

Si ribadisce, infine, l'importanza e la validità di tutte le altre misure già adottate per l'apertura dell'oratorio.

3. Incontri del clero e ritiri

Come già comunicato nella nota del 17 ottobre, che *"prudenzialmente è opportuno limitare gli incontri in presenza del presbiterio al fine di non incorrere soprattutto in quarantene incrociate che potrebbero mettere in difficoltà il servizio alle comunità"*. Il vicario zonale altresì valuta per **gli incontri tra i sacerdoti, soprattutto le congreghe**, la possibilità di viverli in presenza nel rispetto dei protocolli in ambienti molto ampi, con distanziamento superiore al metro garantito, con l'uso obbligatorio della mascherina per tutti e per l'intera durata dell'incontro e senza il pranzo. Qualora non fosse possibile essere certi di queste condizioni si proceda in modalità a distanza.

Infine, visto il repentino evolversi della situazione epidemiologica e delle normative seguenti, circa lo svolgimento del prossimo **ritiro di novembre** seguiranno indicazioni più puntuali a tempo debito.

Grazie ancora per la pazienza. Continuiamo a camminare insieme.

Brescia, 20 ottobre 2020

don Gaetano Fontana
don Gaetano Fontana
(Vicario Generale)